

Il Centro 'Ti ascolto' ringrazia per la stufa a gas e la bicicletta da donna.

**GIUBILEO DELLA MISERICORDIA
ANNO 2015-2016**

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI MENSILI SUL TEMA DELLA MISERICORDIA
A PIEVE A ELICI

Lunedì 28 dicembre: La misericordia nel Vangelo di Luca.

1 GENNAIO 2016: Giornata mondiale della pace. Ore 16.00 a Pieve a Elici: Veglia di preghiera per la pace nel mondo

VIAGGIO A MUHURA (RWANDA)

Nel mese di gennaio 4 persone della nostra comunità andranno a Muhura ospiti delle suore oblate dello Spirito Santo per due settimane di esperienza missionaria. Da giorni stiamo raccogliendo offerte con varie attività ed in particolare con la vendita degli oggetti fatti dai nostri ragazzi del catechismo. La destinazione di queste offerte è principalmente per una culla riscaldata di cui ha bisogno il reparto di maternità di Muhura prezzo stimato 3500€.

Chi volesse contribuire si rivolga direttamente ai sacerdoti dell'Unità pastorale.

E' di nuovo Natale

La festa più sentita, sia dal mondo laico che cattolico: c'è ancora nella gente seppure un po' di meno, quella tradizione di fare in famiglia, in un angolo del salotto, un piccolo Presepe, con un po' di borraccina e qualche statuina: ma soprattutto una stalla, dove brilla sopra di lei una stella con cometa, mentre all'interno disteso su un giaciglio, si trova il Bambinello, appena riscaldato, dal bue e l'asinello.

Inginocchiati vicino a lui, Maria e Giuseppe, stanchi ma soddisfatti, per il lieto evento: di aver dato al mondo il Dio fatto uomo, per volere del Padre, iniziare in terra la convivenza col suo uguale, dal giorno di Natale.

Solimano Berrettoni



UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE,
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO
www.parcchiedimassarosa.it

**20 dicembre 2015
4a domenica di Avvento**



"ha guardato l'umiltà della sua serva". In questo momento Maria è la vivente dimora di Dio in mezzo agli uomini. La lettera agli Ebrei (seconda lettura) afferma che è in forza della sua "povertà" che Gesù Cristo ha meritato a noi il perdono dei peccati e ci ha salvati. Per l'incontro degli uomini con Dio, per la loro umiltà e pace occorreva nel disegno di Dio un uomo che fosse "pienamente e totalmente uomo, ad eccezione del peccato"; per questo Gesù ha voluto essere il figlio di Maria.

Gesù ha fame e sete, è soggetto alla fatica, stringe amicizie, piange su Lazzaro, ha compassione delle folle, è pieno di gioia di fronte alle realizzazioni dell'amore del Padre. Avvicina gli uomini con una semplicità e una autorità sconvolgenti: i peccatori, gli ammalati, quelli che soffrono trovano in lui la comprensione che cercano e, insieme, l'appello energico che li converte. Si decide, giorno per giorno, per la missione affidatagli dal Padre: dalla tentazione nel deserto fino alla suprema decisione dell'Orto degli ulivi, dove cogliamo la profondità umana sia delle sue sofferenze sia del suo attaccamento al Padre e alla sua volontà.

GESU' FIGLIO DI MARIA

Il figlio dell'Altissimo nel diventare il "figlio di Maria", si fa precedere e annunciare dai poveri e dagli umili. Umili e poveri sono i primi portatori dell'annuncio. Così è Maria nei riguardi di Elisabetta. Per la stessa umiltà e povertà, Elisabetta, illuminata dallo Spirito Santo, riconosce in Maria la madre del Salvatore.

E Maria, con il Magnificat, che canta le grandi cose operate in lei e la grazia concessa alla sua parente, dice: il Signore

Cristo, figlio di Maria e figlio di Dio, è entrato nella nostra storia, nel destino umano così pieno di lotte, prove, speranze, è il "Dio con noi".

LA MISERICORDIA, UN TEMA FONDAMENTALE PER IL NOSTRO TEMPO

Due papi della seconda metà del XX secolo hanno chiaramente riconosciuto ed esortato a porre al centro della predicazione e della prassi ecclesiale la misericordia. Giovanni XXIII, il papa buono, fu il primo a parlare in questo senso. Già dal suo diario spirituale si trovano molte considerazioni sulla misericordia di Dio. Essa è per lui il nome e l'appellativo più bello che possiamo dargli, e le nostre miserie sono il trono della sua misericordia. E cita il salmo 89: "Canterò per sempre la misericordia del Signore".

L'11 ottobre 1962, per l'inaugurazione del concilio Vaticano II, disse che il concilio non si proponeva solo di ripetere, professare e confermare la dottrina tradizionale della chiesa. "La chiesa si è" sempre "opposta" agli errori, "spesso li ha anche condannati con la massima severità. Ora tuttavia la sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia piuttosto che della severità". In tal modo egli intonava una nuova musica, che indusse molti a prestare ascolto e che avrebbe continuato a far sentire i suoi effetti nel corso del concilio. Tutti e sedici i documenti conciliari non vollero rompere con la tradizione, ma inaugurarono un nuovo stile nella predicazione e nella vita della Chiesa e riconobbero il nesso tra misericordia e verità. Giovanni XXIII caratterizzò questo nuovo stile parlando del fine pastorale del concilio. Sul termine "pastorale" molto si discus-

se durante e dopo il concilio, e non mancò neanche qualche fraintendimento. Da allora il tema della misericordia è diventato fondamentale non solo per il concilio, ma per tutta la prassi della chiesa postconciliare.

S. Giovanni Paolo II portò avanti e approfondì questo tema. Nella sua seconda enciclica, *Dives in misericordia* (Ricco di misericordia, 1980), ricorda che la sola giustizia non basta, perché la massima giustizia può essere anche la massima offesa. Agli inizi del nuovo millennio (20 aprile 2000) canonizzò la suora e mistica polacca Suor Faustina, affermando che questo messaggio doveva essere come un raggio di luce per il cammino degli uomini nel terzo millennio; e proclamò la domenica dopo Pasqua giornata della divina misericordia; e proprio in questo giorno, il 2 aprile 2005, tornò alla casa del Padre. L'allora card. Ratzinger, alla celebrazione dei funerali, ebbe a dire: "Egli ha interpretato per noi il mistero pasquale come il mistero della divina misericordia". E il 18 aprile dello stesso anno nella celebrazione eucaristica dell'inizio del conclave disse: "Ascoltiamo con gioia l'annuncio dell'anno della misericordia: la misericordia divina pone un limite al male, ci ha detto il santo padre. Gesù Cristo è la misericordia divina in persona: incontrare Cristo significa incontrare la misericordia di Dio. Il mandato di Cristo è divenuto il mandato nostro attraverso l'unzione sacerdotale: siamo chiamati a prolungare – e non solo a parole, ma con la vita e con i segni efficaci dei sacramenti – l'anno della misericordia del Signore".

Benedetto XVI, poi, in due sue encicliche *Deus caritas est* (2006) e *Caritas in veritate* (2009) ha ulteriormente appro-

fondito l'argomento, concretizzandolo alle nuove sfide dei nostri tempi.

Nella comunità di Massarosa vogliamo rivedere il **gruppo dei lettori della Parola di Dio durante la S. Messa**. Coloro che già facevano questo servizio e coloro (giovani e adulti) che intendono cominciare sono pregati di rivolgersi in sacrestia e di segnalare il proprio nome e cognome, numero di telefono e la S. Messa alla quale di solito partecipano per programmare il servizio. Grazie

AVVISI

Lunedì 21 - Alle ore 18 concerto della scuola elementare a Piano del Quercione

Alle ore 21 in chiesa a Massarosa concerto delle scuole elementari alle ore 21 Confessione comunitaria a Bozzano.

Martedì 22 - alle ore 15 a Gualdo confessioni
ore 17 confessione a Pieve a Elici
alle ore 21 confessione comunitaria a Massarosa

Gli incontri sulla parola di Dio riprenderanno dopo l'Epifania

Mercoledì 23 - ore 15 - confessioni a Piano del Quercione

Giovedì 24 - ore 9 confessioni a Massarosa e a Bozzano fino alle ore 12.

NEL POMERIGGIO DEL 24 NON CI SONO CONFESSIONI.

MESSE E CELEBRAZIONI

Giovedì 24 dicembre

Ore 21,30 a Bozzano e a Piano del Quercione

Ore 23,30 - a Massarosa e a Pieve a Elici

Venerdì 25 dicembre - Messe

Ore 8,00 Massarosa

Ore 9,00 Montigiano

Ore 9,30 Piano del Quercione

Ore 10,00 Bozzano

Ore 10,30 Gualdo

Ore 11,00 Massarosa

Ore 11,30 Pieve a Elici

Sabato 26 dicembre

Ore 9,00 a Massarosa inizio Adorazione Eucaristica fino alle ore 17,30 poi i Vespri la Benedizione Eucaristica e S. Messa prefestiva.

Domenica 27 dicembre- Messe

Ore 8,00 a Massarosa

Ore 9,30 a Piano del Quercione

Ore 10,00 Bozzano

Ore 10,00 Gualdo

ore 11 a Massarosa Messa e a seguire adorazione Eucaristica, alle ore 17 vespri e benedizione

Ore 11,30 Pieve a Elici

PELLEGRINAGGIO A ROMA DELL'UNITA' PASTORALE

Venerdì 15 e Sabato 16 gennaio 2016 pellegrinaggio a Roma:

Musei Vaticani e Udienza privata con MCL. La spesa è di € 142 e iscrizioni presso agenzia Solombra– Massarosa